



## Detriti – Conclusione attività

### Quantitativi di detriti movimentati durante la demolizione del ponte Morandi e degli edifici interferenti

Il volume dei detriti derivanti dal crollo e dalla demolizione del ponte Morandi è stato complessivamente pari a circa 71.000 mc.

Di questi, circa 9.000 mc sono stati i detriti derivanti dal crollo del ponte che, nella fase emergenziale, sono stati trasferiti in un sito di ASPI denominato “area Penisola”, per liberare il letto del torrente Polcevera e le aree limitrofe.

Durate le operazioni di demolizione del ponte Morandi e degli edifici interferenti sono stati demoliti circa 42.000 mc di ponte e 20.000 mc di edifici.

Questi detriti sono stati stoccati in due aree:

Area Levante - parco ferroviario Campasso:

- circa 30.000 mc ponte
- circa 20.000 mc edifici

Area Ponente:

- circa 12.000 mc ponte.

### Calendario dei trasferimenti

**Dal 25 novembre 2019 al 25 marzo 2020** sono stati trasferiti, in modo non continuativo, verso i siti di ASPI tutti i detriti del ponte presenti nelle aree di cantiere lato Ponente, pari a circa 12.000 mc. I detriti sono stati trasferiti in parte al sito di Autostrade Ge Est - Campursone e in parte al sito di via Perlasca - ex Oleificio Gaslini.

**Dal 18 marzo 2020 al 24 giugno 2020** sono stati trasferiti, in modo non continuativo, tutti i detriti provenienti dalla demolizione degli edifici, pari a circa 20.000 mc di materiale, dal cantiere di Levante (area del Campasso) al cantiere di Ponente, al fine di realizzare il progetto di riprofilatura delle aree di Ponente.

**Dal 7 aprile 2020 al 22 maggio 2020** sono stati trasferiti 23.000 mc di detriti di ponte dal cantiere di Levante (area del parco ferroviario del Campasso) al sito ASPI di via Perlasca - ex Oleificio Gaslini.

In data **01 ottobre 2020** sono iniziati i trasporti degli ultimi 7.000 mc di detriti di viadotto dal cantiere di levante al cantiere di ponente, anch'essi necessari alla realizzazione del progetto di riprofilatura.

**Il 30 novembre 2020 tutti i trasferimenti dei detriti dalle aree di cantiere ai siti identificati come finali o intermedi sono stati così conclusi.**